

Il filare

Nel nostro orto, un tempo coltivato completamente a vigna, persistono ancora quattro brevi filari. Franco scrupolosamente a febbraio ne completa la potatura ed affastella i tralci tagliati, ammucchiandoli sul prato per il fuoco.

Ogni volta che passo noto che la vita porta novità. Proprio oggi mi sono soffermato ad osservare il filo di ferro allineato a quattro diverse altezze per sostenere le varie età e i diversi sviluppi della vite. C'è da commuoversi nel constatare come i viticci di ogni tralcio neonato si aggrappano, si attorcigliano, affidandosi ciecamente al filo che il contadino ha predisposto loro accanto.

Non è il ferro allineato a chiamare e pretendere la fiducia del viticcio, ma da sottolineare è la bravura, la saggezza dell'agricoltore, profondo conoscitore della vite, che ha apprestato per ogni giovane tralcio un aiuto, un sostegno per la sua crescita e la sua maturazione.

Il divino agricoltore ci ha fatti per sé, ci ha creati per maturare nella sua vigna. Tramite i suoi comandamenti, le leggi, le norme della Chiesa ci ha messo accanto un filare che ci dà una mano, un sostegno per crescere dritti e maturare fino a produrre frutti abbondanti.

Ogni norma o legge è sua pedagogia alla libertà dell'Amore, urgente richiesta del nostro essere.